

Dal Centro

Cosa si muove dentro e intorno alla

FONDAZIONE
CENTRO CULTURALE VALDESE
di Torre Pellice



Con l'inserto
"La Riforma
al Centro"





Il Centro culturale è nato nel 1989 in occasione del terzo centenario del ritorno in Piemonte dei valdesi dall'esilio del 1686 (ricordato come "Glorioso Rimpatrio").

Nel realizzare questo progetto, la comunità valdese è stata mossa dall'intento di raccogliere il suo ricco patrimonio di cultura, prodotto nei secoli, e permetterne la fruizione ad un più largo pubblico.

Situata a Torre Pellice, nel cuore delle valli valdesi, la Fondazione si trova in una zona di frontiera, nel contesto di una realtà europea in costruzione, vuole essere luogo di incontro e confronto in uno spirito di pluralismo culturale.

Nello svolgimento del suo lavoro, si rivolge ad alcuni referenti principali: il territorio locale, la realtà italiana, le chiese protestanti italiane ed estere.

Indice

Un anno all'insegna del Cinquecentenario della Riforma	p. 1
La Riforma: percorsi nel patrimonio della Biblioteca	p. 2
La Riforma protestante nel Museo valdese	p. 4
Narrare la Riforma. Attività educative per il 2017	p. 6
<i>Inserto</i>	
Archivio fotografico valdese	p. 11
Attività nel 2017	p. 12
Doni nel 2016 - Ringraziamenti	p. 14
Calendario delle attività del 2017	p. 16

Un anno all'insegna del Cinquecentenario della Riforma



Care amiche e cari amici,

quello che stiamo vivendo è un anno particolare. Il 31 ottobre di cinquecento anni fa infatti Martin Lutero, professore dell'Università di Wittenberg, scrisse le sue 95 tesi: da quell'episodio partì il movimento di Riforma della Chiesa.

Il cinquecentenario sarà in tutto il mondo un'occasione per "fare il punto", per ricordare e ripercorrere i pensieri di allora, ma anche per riflettere sull'oggi, sulle chiese, sul patrimonio rappresentato dalle idee e dal loro percorso durato cinquecento anni. Un momento, come spesso capita negli anniversari, per raccontarsi, ma anche per riflettere insieme su quel che si è e sul dove si sta andando.

La Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in occasione del cinquecentenario, ha pensato di offrire un percorso di attività sulla Riforma da una prospettiva valdese che, iniziato nel 2015, vedrà ovviamente il proprio culmine nel 2017.



Nelle passate Circolari abbiamo già provato a raccontarvi questo percorso e in quella di quest'anno proseguiamo guardando soprattutto al 2017 e ad alcune attività organizzate dai vari settori del CCV.

Quello che è appena cominciato sarà un anno che proporrà, a chi vorrà essere con noi, un vasto panorama di strumenti e di appuntamenti formativi, e che vedrà valorizzato il ricco patrimonio librario, archivistico, museale del CCV attraverso mostre, seminari, conferenze, laboratori, produzione di materiali di studio.

Vi è anche da un po' di tempo un luogo virtuale dove rintracciare le notizie e le informazioni sugli appuntamenti del CCV (l'indirizzo è www.fondazionevaldese.org/1517-2017-cinquecentenario-della-riforma-protestante.php) e al centro di questa Circolare, infine, troverete un elenco completo delle iniziative messe in cantiere dal CCV per il 2017.

Insomma l'idea è quella di celebrare il cinquecentenario, ma anche di approfondire, di confrontarci, dare occasioni di riflessione, perché le celebrazioni siano non un guardare al passato, ma un arricchimento del presente e del futuro.

Il direttore
Davide Rosso





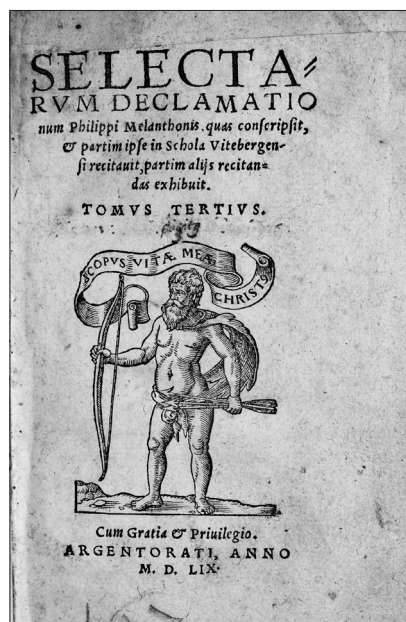
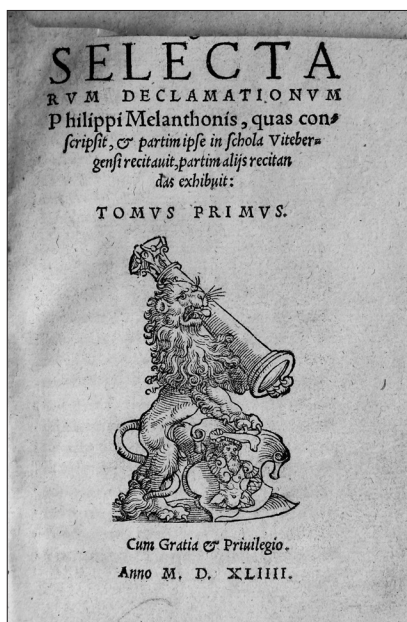
La Riforma: percorsi nel patrimonio della Biblioteca

La Biblioteca valdese possiede un patrimonio di particolare interesse per chi sia interessato alla Riforma protestante. Fin dalle sue origini, negli anni Trenta dell'Ottocento, essa si è formata a partire da testi di storia e teologia del protestantesimo e dei valdesi. Sia per la *Bibliothèque Pastorale*, sia per la *Bibliothèque du Collège* (i due nuclei originari) i primi libri giunsero dai sostenitori inglesi e scozzesi e comprendevano, oltre a testi teologici e storici per pastori, professori e studenti, numerosi **testi della e sulla Riforma**. Per esempio, nel “Fondo A”, lo “strato” più antico, accanto alla curiosa *Protestant Guide, with portraits of leading men and women in the Imperial Protestant Federation*, pubblicata a Londra alla fine dell'Ottocento è corredata da un albero genealogico figurato dei riformatori dal XVI al XIX secolo, troviamo sei tomi con opere scelte del riformatore Filippo Melantone (*Selectarum declamationum*), stampate a Strasburgo fra il 1544 e il 1572, con preziose legature figurate. I tomi fanno parte di un dono particolare, giunto alla biblioteca pastorale fra il 1855 e il 1880. Dal casuale ritrovamento di un manoscritto senza data nell'Archivio della Tavola Valdese, è emerso un elenco di 157 titoli di libri donati da J. R. Simpson, personaggio non ancora identificato, forse appartenente al gruppo di sostenitori scozzesi che a metà Ottocento inviarono aiuti in denaro e in libri ai valdesi, e al Collège in particolare. Su questo

nucleo di oltre cento **esemplari del XVI secolo** (fra cui 33 libri di Lutero, 26 di Erasmo da Rotterdam, 29 di Melantone; 9 di Bullinger, ma anche Carlostadio, Bucero, Zwingli, Ecolampadio ecc.), molti dei quali annotati da lettori contemporanei, si è innestato un progetto, che culminerà in una mostra (e catalogo) a Torre Pellice: dal 20 maggio al 29 giugno e dal 5 agosto al 3 settembre 2017. Fra le edizioni del XVI secolo, alla Riforma tedesca e svizzera si aggiungono i 25 esemplari (23 edizioni) delle opere di Giovanni Calvino, oltre a Théodore de Bèze e Pierre Viret. Infine, sempre nel “Fondo A”, a poca distanza sullo scaffale, si trova la cosiddetta **Bibbia di Olivetano**, prima traduzione francese condotta sugli originali ebraico e greco, stampata a Neuchâtel nel 1535 da Pierre de Vingle, grazie al denaro raccolto dai valdesi (800 scudi d'oro!).

Le esplorazioni sul tema della Riforma non si esauriscono naturalmente con le edizioni del XVI secolo, ma proseguono con le opere dei secoli successivi, che nella Biblioteca consentono di percorrere altri sentieri, di cui abbiamo offerto assaggio nelle prime due mostre (delle tre previste) del ciclo **“L'eredità della Riforma”** allestite nello spazio “Una finestra sul... patrimonio culturale valdese. Curiosità dai depositi”. A quella realizzata nel 2015, *“Sola Scriptura” La presenza della Bibbia nelle chiese valdesi fra Otto e Novecento*, che illustrava,





Filippo Melantone, *Selectarum declamationum*, frontespizi di due tomi stampati a Strasburgo nel 1544 e nel 1559

con un'ampia scelta di esempi di pubblicistica e oggetti, la presenza del testo biblico nella vita della chiesa valdese, nella vita familiare, nella vita individuale e nella società, ha fatto seguito, nel 2016, quella dedicata a catechismi, innari e liturgie; nel 2017, le celebrazioni dell'anniversario forniranno lo spunto per esaminare le letture che della Riforma sono state prodotte fra '800 e '900.

Anche grazie al lavoro effettuato sul patrimonio librario posseduto è stato possibile intraprendere un altro grande progetto che si conclude nel 2017: la catalogazione e lo studio delle edizioni

cinquecentesche del **Fondo Piero Guicciardini**, custodito presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, che culminerà in una mostra, una pubblicazione e un convegno nel mese di maggio.

In definitiva, per chi volesse studiare la storia della Riforma i suoi sviluppi, la Biblioteca offre **buone opportunità di documentazione e una buona bibliografia scientifica**, che abbiamo potuto incrementare in questi due anni grazie ad acquisti mirati (anche in concomitanza con il nostro seminario triennale che si concluderà nel marzo 2017).





La Riforma protestante nel museo valdese

Solo in anni recenti la Riforma protestante ha trovato spazio nell'allestimento del museo valdese. Al momento della sua inaugurazione però, nel 1889, erano già presenti due degli oggetti che ancora oggi sono esposti nella sezione dedicata a quest'evento: la **Bibbia di Olivetano** e un **anello appartenuto**, secondo la tradizione, **a Giovanni Calvino**.

Il cimelio attribuito a Giovanni Calvino era un anello in oro, con castone apribile, contenente alcuni salmi e canti in lingua francese scritti in microscopici caratteri gotici. La tradizione che vuole la sua appartenenza a Giovanni Calvino non è supportata da alcun documento. Quella esposta nell'odierno museo è una riproduzione dell'anello, con i salmi miniati autentici, in quanto l'originale venne rubato con altri oggetti nel 1973. Nel 1889 l'oggetto fu prestato e in seguito donato al museo dalla famiglia Stallé di Luserna San Giovanni, ma si ignora come e quando questa entrò in possesso dell'anello.

Il secondo oggetto, la Bibbia di Olivetano, è rimasto esposto in tutti i centoventisette anni di vita del museo. Pubblicata a Neuchâtel nel 1535, è la prima traduzione completa della Bibbia in francese. L'esemplare esposto al museo è stato oggi sostituito da una copia anastatica e l'originale è custodito dalla Biblioteca valdese.

Gli oggetti legati alla Riforma o più in generale al XVI secolo esposti rimasero questi per molti anni. Nel

1939 **il museo cambiò sede** e venne completamente rinnovato. Nel nuovo allestimento la Riforma, e soprattutto l'adesione a essa da parte dei valdesi nel 1532, venne evocata nella Sala della Fede dove fu allestita la ricostruzione "d'un piccolo Tempio Valdese antico, in cui sono espressi i principi e gli elementi della fede e del culto". L'allestimento del tempio fu realizzato con l'arredamento proveniente da Villasecca, in val Germanasca, e al suo interno trovarono spazio Bibbie, liturgie, salteri e in generale "oggetti e documenti riferentisi all'esercizio del culto valdese ed all'adesione alla Riforma". Nel 1939 si era da pochi anni festeggiato il quattrocentesimo anniversario del Sinodo di Chanforan e nel museo furono esposti una fotografia del monumento eretto nel 1932 su progetto di Paolo Paschetto e il bozzetto in gesso del monumento stesso. Tuttavia più che alla Riforma il museo di quegli anni dava spazio soprattutto agli eventi drammatici e ai fatti d'arme riguardanti i valdesi durante la controriforma.

Nei decenni seguenti **il museo subì varie modifiche**, ma soltanto a partire dal 1989 gli avvenimenti e i protagonisti della Riforma trovarono uno spazio più ampio al suo interno. In questo allestimento, il medesimo visibile ancora oggi, si trovano pannelli in cui sono esposti ritratti e immagini dei riformatori: Martin Lutero, Huldrych Zwingli, Giovanni Calvino ecc. Altri pannelli mostrano poi come la Riforma arrivò anche in Italia e come la Bibbia





L'anello di Calvino

abbia avuto un ruolo fondamentale nella storia dei valdesi.

Ma se gli oggetti coevi alla Riforma sono solo due, più numerose sono le immagini che vi fanno riferimento prodotte tra l'Otto e Novecento conservate nei depositi: oltre ad alcuni ritratti si conserva una litografia in cui sono raffigurati i riformatori tedeschi Martin Lutero, Filippo Melantone, Johannes Bugenhagen e Caspar Cruciger impegnati nella traduzione della Bibbia. Stampata a Parigi nel 1870 ca., è opera di Alphonse-Léon Noël che si ispirò a un dipinto su tela di Pierre Antoine Labouchère.

Altrettanto interessante un'incisione tedesca del 1853, che ritrae Martin Lutero intento a bruciare la bolla papale nella piazza di Wittenberg.

Nella collezione del museo sono conservati anche una medaglia e un tondo in bronzo ritraenti Guillaume Farel, riformatore importante per la storia valdese, perché prese parte alle discussioni che sfociarono nell'adesione dei valdesi alla Riforma al sinodo di Chanforan.

I ritratti furono realizzati nel 1930 nell'ambito delle celebrazioni per il quarto centenario dell'adesione della città di Neuchâtel alla Riforma (1530-1930).





Narrare la Riforma. Attività educative per il 2017

Lavorare in ambito museale in occasione di un anniversario così importante come il quinto centenario della Riforma protestante è una grande opportunità, e nel contempo una grande responsabilità. Anche se i luoghi centrali del 2017 saranno quelli maggiormente legati a Lutero, Torre Pellice e le valli valdesi restano, agli occhi di molti visitatori, un punto di riferimento per scoprire la storia di questa chiesa riformata *ante litteram*, nonché, spesso, la storia del Protestantismo italiano.

Le attività che i servizi educativi della Fondazione hanno dunque in previsione per quest'anno **sono tutte rivolte a mettere in risalto l'importante legame tra i valdesi e la Riforma, nel passato e nel tempo presente.**

Da gennaio a ottobre, il calendario è ricco e articolato: corsi di formazione in italiano e in lingua straniera per accompagnatori e volontari dei musei; serate di approfondimento sulla storia della Riforma, per residenti e appassionati; materiali informativi accessibili a linguaggi e abilità diverse, come *braille* e comunicazione aumentativa; racconti e laboratori di teatro delle ombre, per grandi e piccoli;

visite guidate gratuite nel museo e nei luoghi del quartiere, una volta al mese; laboratori di disegno e attività per bambini e famiglie; creazione di materiali per scuole e adulti, di sintesi o di approfondimento, sui temi del Cinquecentenario.

 <p>Musei storici</p>	 <p>Il Museo del Valles</p>	 <p>Luoghi di memoria</p>	 <p>Il Museo accessibile</p>
 <p>Chiesa valdese Riforma protestante</p>	 <p>Storie in classe</p>	 <p>Chiese, teologia, attualità</p>	
 <p>Soggiorni storici</p>	 <p>Musei etnografici</p>	<p>Fondazione Centro Culturale Valdese Servizi educativi, formazione, visite guidate via Beckwith 3, 10066 Torre Pellice (To) tel 0121.950203, il.barba@fondazionevaldese.org www.fondazionevaldese.org</p>	
 <p>Teatro delle ombre</p>	 <p>Cultura materiale</p>		

Le previsioni sono incoraggianti: prenotazioni e richieste di visita sono già numerose, sia da parte di chiese e visitatori dall'estero, sia da parte di scuole e adulti italiani.

Ai visitatori, ai membri delle chiese protestanti, ai residenti, a tutte le persone interessate alle attività educative dei musei valdesi, rivolgiamo l'invito ad approfittare di questo anniversario per (ri)scoprire l'importante patrimonio culturale custodito e narrato dalla Fondazione, e per rivolgerci domande, richieste, proposte e sollecitazioni sulla presentazione della Riforma protestante, attuale e futura.





2017 1517 **La RIFORMA** **al CENTRO**

L'EREDITÀ DELLA RIFORMA PROTESTANTE

UN PERCORSO PER IL 5° CENTENARIO

- *Mostre*
- *Visite guidate*
- *Seminari*
- *Teatro delle ombre*
- *Incontri a tema*
- *Materiali di approfondimento*
- *Conferenze sui libri antichi*



Il "Mulino di Dio", incisione su foglio di propaganda stampato a Zurigo nel 1521 su progetto di Ulrich Zwingli.

Erasmus da Rotterdam e Lutero lavorano per produrre il pane della vita: una Bibbia per il popolo, offerta inutilmente al papa e al clero.

FONDAZIONE
CENTRO
CULTURALE
VALDESE

Via Beckwith, 3
TORRE PELLICE

PROGRAMMA 2017



Il 31 ottobre 2017 ricorda il momento in cui Martin Lutero, professore dell'università di Wittenberg, rese pubbliche le sue 95 tesi; episodio simbolico da cui prese avvio la Riforma Protestante.

La Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in vista di questo importante appuntamento, offre un vasto panorama di strumenti e di appuntamenti formativi, valorizzando il ricco patrimonio librario, archivistico, museale attraverso mostre, seminari, conferenze, laboratori, produzione di materiali di studio; il tutto indirizzato a un pubblico diversificato, creando offerte di animazione utilizzabili o riproducibili in altre realtà italiane, e anche fornendo un luogo virtuale dove poter confrontare l'offerta delle singole realtà www.fondazionevaldese.org.

PROGRAMMA

29 OTTOBRE
26 FEBBRAIO

Torre Pellice, Centro culturale valdese, **Mostra Una finestra su...:**

"L'EREDITÀ DELLA RIFORMA.

IL CULTO NELLE CHIESE VALDESI FRA OTTO E NOVECENTO"

Momento centrale della vita comunitaria delle chiese riformate, il culto ha vissuto vari cambiamenti dal XVI secolo ad oggi. I momenti fondamentali (il sermone, il canto, la Santa Cena, ecc.), saranno analizzati attraverso la ricca documentazione conservata nella Biblioteca valdese (Bibbie, liturgie, catechismi, innari e raccolte di canti), e oggetti provenienti dai depositi del Museo valdese.

16 FEBBRAIO

Torre Pellice - Museo valdese - **Visita guidata e Teatro delle Ombre**

In occasione dei **falò** e delle **celebrazioni per il XVII febbraio**:

ore 17 - **VISITA GUIDATA AL MUSEO**

ore 18 - Racconto di Teatro delle ombre **"I VALDESI E LA RIFORMA. DA LUTERO A CHANFORAN"**

Biglietto unico speciale € 4. Prenotazione gradita ma non obbligatoria, fino ad esaurimento posti.

26 FEBBRAIO

ore 16,30 - Torre Pellice, Museo valdese

Primo appuntamento con le VISITE GUIDATE mensili

al museo valdese, alle mostre, al tempio, alla biblioteca della Casa valdese, all'aula sinodale.

La guida è gratuita e indirizzata ai visitatori del museo (biglietti d'ingresso da € 3 a € 6). Prenotazione gradita ma non obbligatoria. Gruppi organizzati solo su prenotazione.

La guida verrà riproposta ogni ultima domenica di ogni mese alle ore 16,30.

16 FEBBRAIO
31 OTTOBRE

ore 17 - Torre Pellice - Tempio Valdese - **Mostra**

"CINQUECENTO, RIFORMA E VALDESI"

A cura della Fondazione Centro culturale valdese

La mostra sarà visitabile durante gli orari di apertura dell'attività di Tempio aperto e durante le visite guidate ogni ultima domenica del mese.

18 FEBBRAIO

ore 15,30 - Pinerolo, Locali della Chiesa Valdese - via dei Mille 1 - **Conferenza**

"ECCLESIA SEMPER REFORMANDA.

VARIAZIONI SUL TEMA DELLA RIFORMA DELLA CHIESA"

Conferenza di Emidio Campi. L'evento è organizzato in collaborazione con le chiese valdesi di Pomaretto e di Pinerolo.

21 FEBBRAIO
16 MARZO

ore 21 - Torre Pellice, Centro culturale valdese

"LUOGHI E VOLTI DELLA RIFORMA PROTESTANTE"

Ciclo di conferenze settimanali a ingresso libero.

12, 26 MARZO

ore 16 - Torre Pellice, Museo valdese - **Teatro delle Ombre**

"I VALDESI E LA RIFORMA. DA LUTERO A CHANFORAN"

Racconti e laboratori per bambini e bambine dai 5 anni... in su!

Ingresso da 4 a 6 euro, comprensivo di visita al museo e merenda offerta.

Prenotazione gradita. Ingresso fino a esaurimento posti. Gruppi su prenotazione.

23, 30 MARZO
6 APRILE

ore 17 – Torre Pellice, Biblioteca valdese – **Seminario in tre anni sul pensiero della Riforma “PROMESSA”**

In vista dell'imminente quinto centenario della Riforma e come parte di un percorso di formazione triennale, nel 2017 si conclude il seminario sulle idee della Riforma. Dopo “Umanesimo” (2015) e “Coscienza” (2016), il tema sarà “Promessa” (sugli sviluppi della Riforma nel mondo fino ad oggi). – Gradita l'iscrizione.

8 APRILE

ore 16 – Torre Pellice, Museo valdese

DISEGNIAMO L'ARTE... AL MUSEO VALDESE

Il Museo aderisce al programma Disegniamo l'Arte promosso da Abbonamento Musei Torino Piemonte, proponendo un'attività di disegno nei propri luoghi. Bambini e bambine diventeranno artisti interpretando a modo loro le sale, i luoghi e le immagini dedicati alla storia della Riforma protestante.

Costi: € 3 + biglietto di ingresso

3 MAGGIO
30 GIUGNO

Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale: **Mostra**

**“UNA RIFORMA RELIGIOSA PER GLI ITALIANI.
LE EDIZIONI DEL XVI SECOLO DEL FONDO PIERO GUICCIARDINI
ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE”**

A cura di Marco Fratini e Laura Venturi - con catalogo

Piero Guicciardini, figura di spicco del protestantesimo italiano dell'Ottocento, raccolse oltre duemila edizioni di scritti della Riforma del Cinquecento, conservati alla BNCF. Al termine del progetto di catalogazione, la mostra presenterà la storia della collezione e un'ampia scelta di testi dei protagonisti italiani della Riforma.

6 MAGGIO
24 SETTEMBRE

Torre Pellice, Centro culturale valdese, **Una finestra su...: Mostra**

**“PIERO GUICCIARDINI E LA SUA RACCOLTA LIBRARIA
NELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE:
LE EDIZIONI DEL CINQUECENTO”**

A cura della Biblioteca

Presentazione virtuale delle edizioni del XVI secolo dei protagonisti italiani della Riforma appartenute a Piero Guicciardini e conservate nella BNCF e della storia della sua collezione libraria, con esposizione di testi che illustrano il contesto culturale della Firenze evangelica della metà dell'Ottocento.

26 MAGGIO

Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale: **Giornata di studi**

**“LA BIBLIOTECA DI PIERO GUICCIARDINI E LA RIFORMA IN ITALIA
NEL CINQUECENTO E NELL'OTTOCENTO”**

A cura della Fondazione Centro culturale valdese - programma specifico in via di definizione

La giornata di studi verterà sulla figura di Piero Guicciardini e sulla sua ricca raccolta libraria conservata nella BNCF, affrontando anche gli aspetti del contesto storico dell'Ottocento in cui si colloca il suo progetto di Riforma religiosa per l'Italia.

24-28 MAGGIO

24-28 maggio, Berlino-Wittenberg

KIRCHENTAG - Incontro nazionale delle Chiese Protestanti tedesche

La *Fondazione Centro culturale valdese* sarà presente con altre realtà valdesi

20 MAGGIO
30 GIUGNO

Torre Pellice, sale espositive della Fondazione: **Mostra**

**“LUTERO E LA RIFORMA ATTRAVERSO LE EDIZIONI DEL CINQUECENTO
DELLA BIBLIOTECA VALDESE”**

A cura di Marco Fratini e Lorenzo Di Lenardo, con catalogo.

Pervenute in dono dall'Inghilterra nel XIX secolo, nella Biblioteca Valdese si conservano 150 edizioni del Cinquecento dei maggiori autori della Riforma protestante, fra cui Lutero, Erasmo, Melantone, Bullinger, Bucero. Gli esemplari presentano note di possesso e commenti di lettori dal XVI al XVIII secolo, che in mostra consentiranno di ricostruire il dibattito teologico della Riforma e la sua ricezione.

5 AGOSTO
3 SETTEMBRE

9 GIUGNO

ore 16,30 - Torre Pellice - Biblioteca valdese - **Conferenza**

**"LE CINQUECENTINE DI LUTERO E DELLA RIFORMA NELLA BIBLIOTECA VALDESE",
CON PRESENTAZIONE DEL "QUADERNO DEL PATRIMONIO"**

Intervengono Ugo Rozzo, Lorenzo Di Lenardo e Marco Fratini.

La conferenza presenterà la storia della collezione di testi del Cinquecento della Riforma protestante conservati nei fondi storici della Biblioteca Valdese di Torre Pellice, affrontando sia le vicende editoriali, sia la storia di coloro che dal XVI al XVIII secolo hanno lasciato le loro firme e i loro commenti a margine degli esemplari.

18 GIUGNO

ore 11/19 - Torre Pellice - Centro culturale valdese

Giornata di apertura gratuita (Biblioteca, Museo, mostre, archivi) con animazioni, sul tema della Riforma.

15 AGOSTO

ore 9/18 - Torre Pellice - Centro culturale valdese

In occasione della **Festa delle Chiese valdesi delle Valli**,

apertura del museo e delle mostre; gazebo informativo su via Beckwith con esposizione di materiali.

20 AGOSTO

ore 21 - Torre Pellice - Teatro del Forte - *in collaborazione con la Società di Studi Valdesi*

RECITAL SU MARTIN LUTERO

A cura del Gruppo Teatro Angrogna

31 AGOSTO
3 SETTEMBRE

Torre Pellice - Casa Valdese, via Beckwith 1

LVII Convegno della Società di Studi Valdesi sulla Riforma e i movimenti religiosi in Italia

"VERSO LA RIFORMA. CRITICARE LA CHIESA, RIFORMARE LA CHIESA"

Oggetto del Convegno saranno il quadro tradizionale della pietas medievale e le sue profonde incrinature tardo-quattrocentesche, i movimenti che accompagnarono la diffusione delle idee dei protagonisti della Riforma europea, la circolazione della stampa, lo sperimentalismo iniziale prima che subentrassero nuove organizzazioni ecclesiastiche e nuove ortodosie.

SETTEMBRE
OTTOBRE

ore 21 - Torre Pellice - Centro culturale valdese - **Ciclo di conferenze**

LUOGHI E VOLTI DELLA RIFORMA

Giorno settimanale da definire - Ingresso libero

30 SETTEMBRE
21 DICEMBRE

Torre Pellice - Centro culturale valdese. **Mostra Una finestra su...**

"L'EREDITÀ DELLA RIFORMA. CELEBRAZIONI E PATRIMONIO"

Apertura: 30 settembre - ore 17

28 OTTOBRE

ore 17 - Torre Pellice - Centro culturale valdese - **Presentazione Mostra Una finestra su...**

"L'EREDITÀ DELLA RIFORMA. CELEBRAZIONI E PATRIMONIO"

29 OTTOBRE

ore 16 - Torre Pellice

Ultima delle VISITE GUIDATE gratuite a museo, mostre, biblioteca della Casa valdese, tempio e aula sinodale.

MOSTRE ITINERANTI (disponibili su prenotazione)

- "Sola Scriptura. La presenza della Bibbia nelle chiese valdesi fra Ottocento e Novecento"
- "Cinquecento, Riforma e valdesi: un'introduzione alla Riforma" in sei pannelli

VISITA AMPLIATA ALL'AREA VALDESE - Ogni ultima domenica di ogni mese fino a ottobre - alle ore 16,30

In occasione del 2017, il quartiere valdese amplia i suoi luoghi visitabili e i materiali. Oltre al **museo** e alle **mostre** della Fondazione, sarà possibile **visitare il tempio con la mostra sulla Riforma, l'aula sinodale, la biblioteca della casa Valdese**. La guida è gratuita e rivolta ai visitatori del museo (biglietti d'ingresso da € 3 a € 6). Prenotazione gradita ma non obbligatoria. Gruppi organizzati solo su prenotazione.



FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE

Via Beckwith 3 - 10066 Torre Pellice - Tel. 0121 93 21 79 - segreteria@fondazionevaldese.org

www.fondazionevaldese.org / www.facebook.com/FondazioneCentroCulturaleValdese

<http://riformaprotestante2017.org>



Archivio fotografico valdese

Nel contesto della pubblicazione di quest'anno, dedicata alla riflessione, attività ed eventi legati alla celebrazione del Cinquecentenario della Riforma, in un primo momento sembrava che, per quanto riguarda l'Archivio fotografico, trovare un tema collegato fosse veramente arduo, se non impossibile, per ovvie ragioni cronologiche.

Alla fine, però, abbiamo individuato, anche nell'ambito dell'AFV, un legame con il tema proposto, seppur mediato da alcuni secoli di riflessione storica e teologica.

Crediamo utile segnalare la presenza di un piccolo nucleo di

fotografie, realizzate da Henri Peyrot con la tecnica a lui consueta della stereoscopia, come documentazione privata della giornata di inaugurazione del monumento di Chanforan, la domenica 28 agosto 1932, in cui riprende i momenti più significativi della cerimonia: dai discorsi ufficiali, al canto delle corali, alla presentazione dell'opera alla folla accorsa numerosa per assistere all'evento.

Il punto di vista da "spettatore-cronista" dell'evento ci restituisce immagini dinamiche e ricche di particolari, che rivelano la partecipazione emotiva condivisa a quella memorabile giornata, con tutto quello che significava in termini di riflessione storica e identitaria.

Accanto a queste, si trova in archivio anche la **foto**, dono di Mirella Paschetto Jalla, **scattata in occasione di un sopralluogo di Paolo Paschetto** nelle prime fasi di costruzione del monumento, **al momento dell'innalzamento del pesante obelisco.**

Parte di queste immagini sono state utilizzate da Giuseppe Platone per illustrare l'opuscolo del XVII febbraio 2014, dal titolo *Valdesi e Riforma nel passaggio di Chanforan (1532).*



Luglio 1932. Paolo Paschetto sulla passerella, a destra Attilio Jalla





Attività nel 2017

Per l'anno della Riforma l'offerta del Museo valdese "si amplia".

Oltre alle numerose iniziative organizzate dalla Fondazione Centro Culturale Valdese per il Cinquecentenario, di cui trovate notizia in questa Circolare, infatti, si è pensato di offrire gratuitamente, una volta al mese, da febbraio a novembre, una **visita guidata** non solo al Museo storico valdese di Torre Pellice, ma **anche al quartiere valdese torrese**. In sostanza l'ultima domenica di ogni mese chi visiterà il Museo potrà usufruire, con il biglietto d'ingresso, anche di una visita guidata gratuita, oltre che agli otto secoli di storia valdese presentati

nelle sale dell'ex Convitto sede del museo valdese, anche alla Biblioteca storica e all'aula sinodale ospitate alla Casa valdese e al tempio di via Beckwith, che accoglierà tra l'altro per tutto l'anno una piccola mostra sulla Riforma.

Un percorso quindi nella storia, ma anche nell'attualità della Chiesa valdese, con l'intento di mettere in risalto l'importante legame tra i valdesi e la Riforma, nel passato e nel tempo presente.

Ma anche per chi visiterà Torre Pellice nelle altre domeniche dell'anno o in generale nei giorni di apertura del museo storico valdese la visita sarà diversa dagli anni scorsi. A tutti verrà fornita una **mappa**



Inaugurazione, 28 agosto 1932. Discorso di Giulio Tron





Luther, Melancthon, Pomeranus and Cruciger Wellcome

ragionata che guiderà i visitatori in un viaggio in autonomia all'interno del quartiere valdese. Ai visitatori sarà anche fornito materiale illustrativo che aiuterà nella "lettura" degli edifici e soprattutto della loro funzione e che si affiancherà alle tradizionali audioguide che accompagnano i visitatori all'interno del museo. Nel periodo estivo poi e in ottobre, la domenica, il tempio valdese sarà aperto e visitabile con i volontari della chiesa che potranno dare informazioni aggiuntive.

Infine, per tutto agosto il quartiere valdese idealmente si "amplierà"

coinvolgendo anche la Galleria civica d'arte moderna Filippo Scropo di Torre Pellice, dove la Fondazione Centro Culturale Valdese allestirà una **mostra dell'artista Umberto Stagnaro**, che avrà, anche in questo caso, dei riferimenti alla Riforma e ai valdesi.

Insomma per chi verrà a Torre Pellice nei *week-end* del 2017 e negli altri giorni di visita l'offerta sarà ricca; soprattutto si presenta come la possibilità di godere del patrimonio valdese, ma anche di incontrare la Riforma e il suo viverla oggi.





Doni nel 2016

Doni al museo

Schaffter Willy-Fred Aigle, Daniele Jalla, Giovanni Comba, Marcella Jouve, Thomas Van den End, Gaggero Fausto, Edda Tron e Giancarlo Micol, Concistoro Chiesa valdese di Massello, Famiglia Taccia, Luigia Merlo, Roberto Rochon, Giorgio Ceriana Meyneri, Sandra Pasquet, Daniele Tron e Donatella Sommani, Laura Eynard, Fabrizio Coisson, Gianni Rostan, Gabriella Ballesio, Brigitte e Daniel Appia, Mario Falchi, Bruna Peyrot.

Doni alla biblioteca

B. Z. Agnes, Andrée Avvanzino, Gabriella Ballesio, Banca Intesa San Paolo, Tatiana Barolin, Bruno Bellion, Alfredo Berlendis, Mario Berutti, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Biblioteca Civica "Carlo Levi" di Torre Pellice, Famiglia Charles Buffat, Loris Canalia, Dino Carpanetto, Centro culturale Albert Schweitzer, Centro Culturale Protestante di Milano, Centro Interuniversitario per la storia delle università italiane, Giorgio Ceriana Mayneri, Chiesa evangelica metodista di Luino, Chiesa Valdese di Villar Pellice, Circolo "Il Riuso" Torre Pellice, Renato Coisson, Anna Colombo, Lilia Comba, Concistoro Chiesa valdese di Torino, Stefano D'Amore, Lucio D'Angelo, Ennio Del Priore, Cesare G. De Michelis, Dario De Pasquale, Gyslaine Dutoit, Ecole Française de Rome, Piera Egidi Bouchard, Facoltà valdese di teologia, Teodoro Fanlo y Cortées, Daniela Fantino e Marco Baltieri, Gianfranco Fioraso, Marco Frascia, Silvia Fratini, Viviana Garnier, Agostino Garufi, Giulio Giordano, Renato Girardi, Mario Gnocchi, Teresa Isenburg, Istituto per la Resistenza della Provincia di Alessandria, Daniele Jalla, Eredi Marina Jarre, Kabbalah Centre Italia, Marcella Jouve, Albert de Lange, Antonio Lesignoli, Library of Congress Washington, Vito Liotino, Erberto Lo Bue, Famiglia Lupo, Aldo Malan, Federico Mandillo, Marta Margotti, Donato Mazzarella, Sergio Montalbano, Famiglia Naso, Laura Nisbet, Sergio Nisbet, Maddalena Noske-Helbig, Etta Pascal, Ettore Peyronel, Famiglia Pinna Pintor, Giovanna Pons, Liliana Pons, Ines Pontet, Franca Recchia, Regione Marche, Regione Piemonte, Sandra Ribet, Sergio Rostagno, Marco Rostan, Domenico Segna, Segretariato Attività Ecumeniche, Patrice Somerer, Donatella Sommani, Emanuela Speciale, Karola Stobäus, Marco Stretti, Tavola Valdese, Walter Tomasini, Giorgio Tourn, Bruno Tron, Letizia Vergnano Pecorella, Edizioni Viella, Elisa Zaldera, Robert Zwilling.

Doni in denaro

American Waldensian Society (USA), Amalia Geymet, Famiglia Girardet in memoria di Franco Girardet

Ringraziando sentitamente per i doni ricevuti,

ricordiamo chi volesse sostenerci finanziariamente che può farlo in vari modi:

- doni, erogazioni liberali deducibili, donazioni, lasciti;
- otto per mille e cinque per mille dell'Irpef.





Grazie!

*Il Centro culturale valdese si occupa da statuto di **conservare, tutelare e promuovere la cultura valdese** e protestante in Italia, attraverso mezzi e collaborazioni che sarebbe impossibile qui enunciare nella loro completezza.*

Per far questo si avvale di un gran numero di persone, che nel tempo hanno contribuito a dare idee e hanno sostenuto materialmente le iniziative nella loro organizzazione in maniera volontaria.

Queste persone ricevono a loro volta dal Centro formazione e strumenti di studio e ricerca. In questo modo negli anni si è venuta a creare una fitta rete di relazioni e di scambi.

Anche nel 2016 sono stati molto numerosi coloro che hanno lavorato con noi, sia pur in maniera occasionale: sarebbe impossibile qui ringraziare tutti e tutte. Siamo tuttavia sempre molto riconoscenti per ognuno di questi apporti.

Museo:

Enrico Agliotti, Popi Campasso, Elio Canale, Lucilla Coïsson, Aldo Comba, Roberto Davit, Alice Galetto, Luisa Griglio, Anny Gonnet, Anna Negrin, Annette Gerland, Julius Franzke, David Milne, Kurt Müller, Ludovica Oddenino, Roberta Peyrot, Samantha Piccato, Carlo Ricca.

Distribuzione:

Giorgio Benigno, Carlo Baret

Guide e collaboratori del "Sistema museale eco-storico delle valli valdesi":

Ebe Balma, Carlo Baret, Tatiana Barolin, Sandro Bellion, Paola Campasso, Demetrio Canale, Dino Carpanetto, Stefano D'Amore, Malte Dame, Marco Di Pasquale, Gisella Favout, Jennj Fraschia, Francesco Ganora, Annette Gerland, Eugenio Garoglio, Amalia Geymet, Silvia Geymet, Alessia Giorda, Anny Gonnet, Marco Grill, Enrico Lantelme, Martino Laurenti, Monique Messina, Rolande Moinat, Kurt Müller, Simone Odino, Susy Pascal, Umberto Perassi, Ettore Peyronel, Bruna Peyrot, Luca Pilone, Eric Pons, Mauro Pons, Toti Rochat, Gloria Rostaing, Marcello Salvaggio, Paola Schellembaum, Alice Servi, Giulia Terzolo, Erika Tomassone, Edda Tron, Geneviève Tron, Giuliana Tumminello, Bruno Usseglio, Edoardo Villata.

Biblioteca:

Bruno Bellion, Mario Berutti, Emanuele Bosio, Daniela Fantino, Giorgio Ceriana Mayneri, Enrico Fratini, Umberto Perassi, Vanda Peyrot, Eric Pons, Gloria Rostaing, Valter Tomasini, Giorgio Tourn, Daniele Tron.

Segreteria:

Annalisa Gregoretti

Stabile e impianti:

Doriano Coïsson

«la beidana» - Redazione:

Simone Baral, Micol Long, Debora Michelin-Salomon, Aline Pons, Ines Pontet, Manuela Rosso, Samuele Tourn Boncoeur, Sara Pasquet.





Alcuni appuntamenti nel 2017

TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE

Attività di “sportello linguistico” presso la Fondazione Centro Culturale Valdese;

Corsi di francese e di occitano (Primavera e autunno), in val Pellice e in val Germanasca).

GIORNATA DEL CENTRO CULTURALE VALDESE

Apertura gratuita della Fondazione (archivi, biblioteca, museo), con accompagnamenti e animazioni; presenza di banchi libri e oggettistica (**18 giugno**).

INCONTRI E SEMINARI

“Giornata teologica Giovanni Miege” (**18 agosto**, Aula Sinodale).

FORMAZIONE E VISITE

Formazione per guide volontarie ai musei e luoghi storici del Sistema museale (**gennaio-aprile e settembre-novembre**);

Serate di approfondimento sulla storia valdese, la teologia protestante, la cultura locale: **febbraio-marzo e settembre-ottobre** incontri sul tema “Luoghi e volti della Riforma” presso il Centro;

Visite guidate mensili a museo, mostre, tempio, aula sinodale, biblioteca casa valdese (ultima domenica del mese, **da febbraio a ottobre**);

Animazioni e laboratori per bambini e famiglie: teatro delle ombre (**16 febbraio, 12 e 26 marzo**, e durante l’anno), disegnamo l’arte (domenica **8 aprile**);

Giornata porte aperte per operatori turistici locali (**maggio**) e per insegnanti (**giugno e settembre**).

PASSEGGIATE STORICHE

Escursioni e passeggiate sul territorio, alla scoperta di luoghi e storie locali, accompagnati da volontari e volontarie del Sistema museale valdese (**giugno-settembre**, val Pellice, valli Chisone e Germanasca, val Susa)

Non dimenticate di consultare il sito www.fondazionevaldese.org e la pagina fb: FondazioneCentroCulturaleValdese



L’edificio che ospita la Fondazione appena restaurato (ottobre 2016)



Fondazione Centro Culturale Valdese

Via Beckwith 3 – 10066 Torre Pellice (To)
Tel.0121.932179, fax.0121.932566
www.fondazionevaldese.org
www.facebook.com/FondazionecentroCulturaleValdese?ref=hl
c/c postale n. 34308106
c/c bancario n. 000002135438
presso Unicredit Banca di Torre Pellice
CIN: F; ABI: 02008 CAB: 31070.

Consiglio Direttivo

Erika Tomassone, *Presidente*
Alessandro Bottazzi, *Vicepresidente*
Renato Armand-Hugon, *Tesoriere*
Sandra Pasquet, *Segretaria*
Aldo Lausarot
Claudio Pasquet
Bruno Rostagno
Sergio Eynard, *membro onorario*.

Revisori dei conti: Sergio Malan,
Luca Priotto, Monica Sappé

Direttore: Davide Rosso
e-mail: direzione@fondazionevaldese.org

Segreteria e ufficio stampa: Ines Pontet,
e-mail: segreteria@fondazionevaldese.org
Orario: martedì-venerdì 9-12.30,
14.30-17.30
Chiusura annuale: da Natale all'Epifania.

Contabilità: Luisa Lausarot

Biblioteca

Bibliotecario: Marco Fratini
Bibliotecaria: Enrica Morra
e-mail: biblioteca@fondazionevaldese.org
Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13
14-18; venerdì 9-13
Chiusura annuale: da Natale all'Epifania.

Musei e collezioni

Conservatore: Samuele Tourn Boncoeur
e-mail:
conservatore@fondazionevaldese.org

Coordinatrice volontari: Ines Pontet
Orari: giovedì, sabato, domenica 15-18.
Chiusura annuale: dicembre e gennaio.
Apertura estiva: tutti i giorni 16-19.

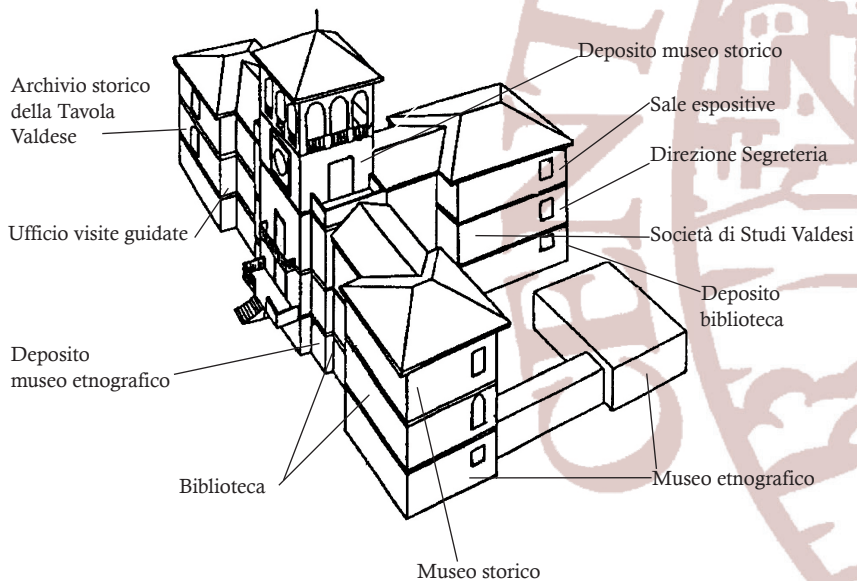
Visite ai musei, formazione, servizi educativi: "il barba"

Responsabile: Nicoletta Favout
Segreteria: Lorenza Barolin
e-mail: il.barba@fondazionevaldese.org
tel. + fax 0121.950203
Orario: lunedì-venerdì 9-12.30.
Chiusura annuale: 15 dicembre-15 gennaio

Archivio fotografico valdese

Responsabile: Gabriella Ballesio
Collaboratrice: Enrica Morra
e-mail:
archiviofotografico@fondazionevaldese.org
Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13
14-18; venerdì 9-13
Chiusura annuale: 2a e 3a settimana di settembre, da Natale all'Epifania.

Volontaria dal Baden: Annette Gerland.
Da settembre: Julius Franske



Supplemento a
«la beidana» - Pubblicazione periodica
Anno 33°, n. 88, febbraio 2017

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 3741 del 16/11/1986
Responsabile a termini di legge: Alberto Corsani
Stampa: Tipolitografia Alzani - Pinerolo

Poste Italiane s.p.a. - Sped. Abb. Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB TO 2/2010